

Rassegna del 03/02/2011

MESSAGGERO VENETO GORIZIA - Festa olimpica, campioncini in passerella - ...

1

Il presidente del Coni, Brandolin, auspica che gli imprenditori locali diano un contributo allo sviluppo dello sport isontino

Festa olimpica, campioncini in passerella

GORIZIA. Gorizia vanta il primato italiano per l'attività motoria nelle scuole. Un record ufficializzato recentemente da una ricerca di carattere nazionale, a cui ha fatto riferimento il presidente provinciale del Coni, Giorgio Brandolin, nel discorso introduttivo della Festa olimpica. Il tradizionale appuntamento, ospitato dalla Fondazione Carigo, ha potuto contare anche quest'anno sull'unione delle forze tra il sodalizio, il Panathlon club e l'Associazione atleti azzurri.

L'iniziativa non è stata soltanto l'occasione per assistere a una passerella di campioni, ma anche per fare il punto sulla situazione dello sport isontino. Oltre a dirigenti, allenatori, atleti e ai loro parenti e amici, sono intervenute alla Festa olimpica tante autorità, fra cui il prefetto, Maria Augusta Marrosu, l'assessore regionale allo Sport Elio De Anna, i suoi equivalenti di Provincia e Comune, Sara Vito e Sergio Cosma, il consigliere regionale Franco Brussa, il vicepresidente del Coni regionale, Giuliano Gemo.

A fare gli onori di casa è stato appunto il presidente Brandolin: «Con l'auspicio che nel 2011 si possano trovare nel tessuto economico e imprenditoriale della provincia aiuti per stimolare ulteriormente il nostro movimento sportivo, due sono i dati positivi di cui

dobbiamo essere orgogliosi. Il primo è la buona dotazione d'impianti nell'Isontino: certamente ci vogliono ingenti sforzi per mantenerli in buono stato, ma potremo contare anche sugli aiuti concreti di Provincia e Regione. Il secondo elemento di vanto è che la nostra è la prima provincia in Italia per l'attività nel mondo della scuola: il nostro progetto "A, b, c... motricità", che ci ha portati a fare attività motoria fin dall'ultimo anno delle scuole materne, è stato esportato in tutta Italia, in base a un proto-



collo tra governo e Coni».

Brandolin ha fatto poi un plauso allo sport isontino, che a differenza di quanto avviene altrove è unito e compatto. I primi a consegnare i riconoscimenti sono stati gli Atleti azzurri, la cui presidente, Chiara Calligaris, ha annunciato l'introduzione di un premio per la famiglia sportiva, intesa come modello educativo. Quest'anno è stata scelta la famiglia Visintin, che si è aggiunta a Massimiliano Oggianu, premiato per il karate co-

me azzurro non più in attività, ad Alessandra Sain per il pattinaggio, a Beatrice Bartelloni per il ciclismo, a Riccardo Bevilacqua per la vela e ai due nuovi soci Lorenzo Biaggi per il salto in alto e Simone Bartelloni per il pattinaggio, tutti azzurri ancora in attività. Il sodalizio ha reso merito anche a sette azzurri under 18: Leo Cernic e Francesco Polez per il pattinaggio, Marco Bressan per il tennistavolo, Stefano Piccolo per il pattinaggio, Erika Padovan per il pattinaggio, Mattia Crivellari per le bocce e Alessandro Iurig per l'atletica.

A seguire il Panathlon, tramite la presidente Patrizia Clarig, ha consegnato i suoi premi: "Scuola esport" a Jasmine Laurencic dello Cankar di Gorizia, a Lisa Valdemarin del Pertini di Monfalcone, a Laura Vidali del Fabiani di Gorizia, a Marco Boaro del Dante di Gorizia, "Fair play" ad Alice Fornasari del Dante, "Una vita per lo sport" a Franco Santostefano. Infine, il Coni ha assegnato le stelle di bronzo al Gradisca skating, a Claudio Canešin, presidente della Fitarco regionale, alla sezione di Grado della Lega navale italiana e a Giorgio Stabon, presidente dell'Ugg, e le medaglie di bronzo a Serena Filiput, campionessa italiana di softball, e ad Alessandro Nevierov, campione italiano di vela.

Francesca Santoro



